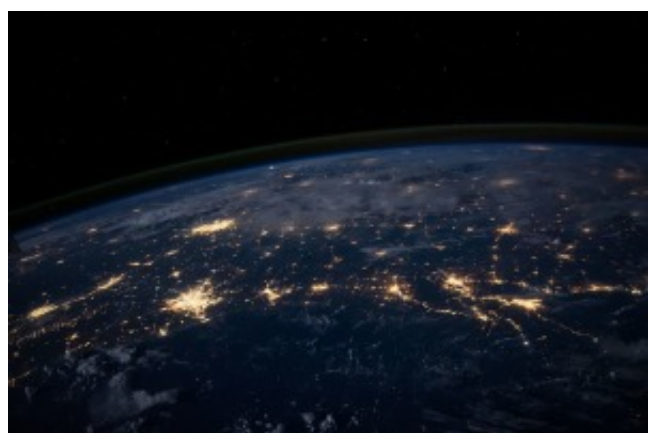




**Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia**

Al via la nuova edizione della Settimana del Pianeta Terra. Escursioni, attività didattiche, giochi di ruolo, mostre e seminari sono solo alcuni degli eventi organizzati dall'INGV a Napoli, Milano, Varese, La Spezia, Roma e Catania



Roma, 11 ottobre 2018 - Torna, dal 14 al 21 ottobre, la Settimana del Pianeta Terra - L'Italia alla scoperta delle Geoscienze - Una società più informata è una società più coinvolta - il festival scientifico che vede ancora una volta l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) tra i partner dell'evento.

Nell'anno dedicato dall'Europa alla valorizzazione del patrimonio culturale, la kermesse, giunta alla sesta edizione, ha come obiettivo quello di coinvolgere i cittadini nella scoperta interattiva delle geoscienze, diffondere il rispetto per l'ambiente e la cura per il territorio, così come la consapevolezza dei rischi a cui siamo esposti.

Ricco il programma di Geoeventi:

Nisida, un vulcano sul mare dei Campi Flegrei, ed il suo castello: la natura, la storia e l'impegno nel sociale è l'evento proposto per domenica 14 ottobre dall'Osservatorio Vesuviano Sezione di Napoli dell'INGV. Preceduta da un incontro introduttivo sul paesaggio storico di Nisida e sull'architettura del Castello Piccolomini, nonché sull'attività attuale dei Campi Flegrei, si svolgerà un'escursione in compagnia dei ricercatori INGV e dell'Università di Napoli Federico II alla scoperta di Nisida, l'isolotto formatosi 4.000 anni fa in seguito a un'eruzione esplosiva dei Campi Flegrei, per conoscere meglio le aree vulcaniche attive in cui viviamo.

Il 20 ottobre sarà inoltre possibile partecipare all'evento proposto dall'Osservatorio Vesuviano Sezione di Napoli dell'INGV insieme al Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza dal titolo ***Natura e***

Paesaggio: La Campania e i suoi vulcani. Un team interdisciplinare di ricercatrici dell'Osservatorio Vesuviano -INGV, degli Atenei della Campania, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e della Sezione di Napoli dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) accompagnerà gli interessati in un trekking di vulcanologia urbana nel cuore di Napoli. L'escursione sarà preceduta da un incontro seminariale presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II.

Lunedì 15, mercoledì 17 e venerdì 19 ottobre sarà la volta di incontri con i ricercatori INGV a Milano, Varese e La Spezia con **Riconoscere i rischi naturali: esperimenti e giochi**. Le attività, rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di I grado, sono pensate allo scopo di educare ai rischi naturali stimolando l'interesse e la partecipazione dei più giovani. In particolare l'attenzione sarà rivolta alla sperimentazione degli effetti dannosi del terremoto attraverso simulazioni su una mini-tavola vibrante. Giochi di squadra, **Do it Right!** (per esplorare i semplici gesti che possono ridurre la vulnerabilità della propria casa) e **Risk Detective** (per riflettere sul rischio), completeranno e renderanno più accattivante l'evento. Le attività sono state realizzate dall'INGV nell'ambito di progetti dedicati alla divulgazione scientifica e comunicazione del rischio, quali Know your city, Reduce selSmic risk through non-structural elements (KnowRISK, co-finanziato dalla Commissione Europea) e Pianeta Terra-Mate2.0 (MaTer 2.0, co-finanziato dal MIUR).

I miti che avvolgono la storia geologica della capitale saranno il tema della conferenza **Terremoti a Roma: oltre le leggende, cosa ci dice la geologia?** a cura dei ricercatori dell'INGV e in programma venerdì 19 ottobre. Accolti nella sede del Liceo Ginnasio Statale "Orazio", i visitatori potranno assistere a una mostra e partecipare a un seminario che, a partire dalle teorie di Aristotele e Plinio il Vecchio, ripercorrerà la storia dei processi geologici che hanno prodotto l'attuale paesaggio romano.

Un percorso all'insegna della realtà virtuale ed aumentata è, invece, il geo-evento proposto per sabato 20 ottobre dall'Osservatorio Etneo di Catania (OE - INGV), **Viaggio virtuale sui vulcani mediante realtà aumentata e visori 3D**. Attraverso avanzate tecniche 3D e modelli virtuali realizzati con riprese effettuate da droni sull'Etna e i vulcani islandesi, i partecipanti, dotati di appositi occhiali, potranno camminare o volare sul terreno per esplorare in maniera insolita e divertente l'ambiente naturale vulcanico.